

## Basket, Nba Garnett, contratto da 210 miliardi

La guardia Kevin Garnett (2,10 m), considerato uno dei più forti giocatori della Nba, la lega di basket Usa, ha rinnovato il contratto con la sua squadra, i Minnesota Timberwolves, diventando così il più pagato della formazione di Minneapolis ed il secondo in tutta la Lega, dietro solo Michael Jordan (Chicago Bulls) che guadagna 35 milioni di \$ a stagione (63 mld di lire). L'accordo, che legherà il giocatore alla squadra per i prossimi 6 anni prevede uno stipendio annuo di 20,5 milioni di \$, 36 mld di lire, per un totale di 123 milioni di dollari, circa 210 miliardi di lire.



## Boxe: l'arciprete «Benvenuto Parisi ma non sarò al ring»

«Benvenuto a Giovanni Parisi. Se ci incontreremo, lo accoglierò come un fratello. Ma sabato sera non sarò a bordo ring, perché la mia opposizione al pugilato, che trova radicamento nella mia umanità, rimane ferma e sofferta». L'arciprete della chiesa di San Leoluca a Vibo Valentia, monsignor Onofrio Brindisi, non andrà a vedere il mondiale dei superleggeri Wbo Parisi-Wenton. Il religioso fa sapere che non sarà a bordo ring, nonostante l'invito degli organizzatori e dello stesso Parisi, che vorrebbe fargli cambiare idea a proposito della boxe: l'arciprete è convinto che «il pugilato offenda la cristianità».

## A Minali terza tappa Giro di Puglia Martinello leader

Battuto allo sprint nelle prime due tappe, Nicola Minali si è riscattato aggiudicandosi in volata la terza frazione del giro di Puglia, la Otranto-Maruggio, caratterizzata dalle cadute di Calzolari, Bruynel e Fleischer. Il leader, l'estone Jan Kirsipuu, giunto oggi terzo e preceduto da Minali e Martinello, ha ceduto a quest'ultimo la maglia bianca per il gioco degli abbuoni di tappa (5° al primo, 3° al secondo, 1° al terzo). Martinello ha così 2° su Kirsipuu e 3° su Minali. Per lui è l'8° successo stagionale dopo una tappa al giro di Sardegna, 3 tappe al giro del Portogallo, 2 al Tour de France, e una al giro di Danimarca.



## Idroscalo, canoa Torna Scarpa per gli italiani

Ci saranno i plurimedagliati di Atlanta e dei mondiali, come Antonio Rossi, Beniamino Bonomi, Luca Negri e Josefa Idem. Ma i campionati italiani seniors, juniore e master 1977 di canoa kayak, in programma sabato e domenica prossimi all'Idroscalo di Milano, vedranno anche il ritorno in gara dell'oro e argento olimpico Daniele Scarpa, che gareggerà con le Fiamme Oro, dopo le accuse da lui lanciate lo scorso autunno contro la Federazione per un presunto tentativo di doping nei suoi confronti nel '94. Presenti ai campionati 85 società e 550 atleti.

**L'Unità  
lo Sport**

All'Olimpico (11.10) match per Francia '98

## Il dopo Manchester euforizza l'Inghilterra per la sfida mundial agli azzurri di Maldini

ROMA. Secondo round agli inglesi, come il primo, che fu Italia-Inghilterra 0-2 del 4 giugno scorso, al torneo di Francia. Tra otto giorni si giocherà il round vero, quello decisivo, in palio l'immediata qualificazione ai mondiali francesi del 1998. Per chi perde, la roulette russa degli spareggi tra le seconde, brutta storia. Il secondo round è stato Manchester United-Juventus, giocata mercoledì sera: è finita 3-2, la Juventus è esistita solo al 1°, quando Del Piero dopo appena 25' ha piazzato la botta dell'1-0 e al 91°, quando Zidane ha addolcito la batosta. In mezzo, tanto Manchester, forse

ma intanto dalla sfida dell'altra sera emerge un'Inghilterra in piena salute e un'Italia in apnea. Il Manchester United marcia a pieno regime in Premier League, mentre la Juve è sotto di 4 lunghezze dall'Inter. Nel nostro campionato, a parte la multinazionale di Simoni, tengono banco il Parma (dove ultimamente Maldini ha pescato con parsimonia, vedi l'esclusione di Chiesa) e le provinciali, Udinese (altra multinazionale), Vicenza ed Empoli. Chi di solito dà un buon contributo alla causa, come Milan e Lazio, non compie prodigi. Aveva ragione Cesare Maldini a essere preoccupato un mese fa, alla vigilia di Georgia-Italia (il ct si lamentava per la scarsa forma del suo gruppo), ma proprio per questo appare ancor più sciagurato il pareggio di Tblisi (senza contare quello in Polonia). Gli inglesi sono tonici soprattutto dal punto di vista fisico: il Manchester ha schiantato la Juve soprattutto sul piano atletico. Ma negli ultimi tempi, grazie anche al nuovo corso di



va ragione Cesare Maldini a essere preoccupato un mese fa, alla vigilia di Georgia-Italia (il ct si lamentava per la scarsa forma del suo gruppo), ma proprio per questo appare ancor più sciagurato il pareggio di Tblisi (senza contare quello in Polonia). Gli inglesi sono tonici soprattutto dal punto di vista fisico: il Manchester ha schiantato la Juve soprattutto sul piano atletico. Ma negli ultimi tempi, grazie anche al nuovo corso di

Hodde, il calcio inglese è cresciuto sul piano tattico, da sempre il punto debole di quella scuola. La vittoria del Manchester avrà un effetto positivo anche per il morale: negli ultimi anni a livello di club il calcio inglese aveva sofferto quello italiano, mentre la vittoria della Nazionale del 12 febbraio a Wembley, aveva interrotto la corsa iniziata da Hodde nell'estate 1996.

A Manchester c'è euforia in vista della sfida di Roma. La forma di Sheringham rende meno dolorosa la rinuncia forzata a Shearer, fuori fino a Natale. Ci narrano di un Cesare Maldini preoccupato, di un Nizzola che conta le ore in vista dell'11 ottobre. Mancano 8 giorni, ma Italia-Inghilterra già scotta.

**Stefano Boldrin**

## Si potranno vedere tutte le partite di A Carraro: via libera a Tele+ per il calcio pay-per-view

MILANO. La Lega di Carraro glissa sulle polemiche col Coni, con Pescante e con le lotte di potere e si occupa di business, in particolare di pay-tv. Presto il calcio visto in casa sarà a tutto campo, nel senso che si va verso la possibilità di seguire «tutto il calcio minuto per minuto» via tv. Al termine del consiglio infatti, il presidente Franco Carraro ha annunciato: «Abbiamo autorizzato Telepiù a proporre ai suoi abbonati al Telecalcio, quindi alle partite in pay-per-view, degli abbonamenti chiamati Gold. Chi ha già l'abbonamento a una squadra potrà quest'anno, in via sperimentale e senza nessun costo aggiuntivo, cambiare canale e vedere un'altra partita». La cosa è tecnicamente possibile, sfruttando contemporaneamente diversi canali di trasmissione via satellite, sul modello di quanto già avviene per la trasmissione in pay-per-view dei Gran premi di F1. Nessuna risposta invece al presidente del Coni, Mario Pescante, che un'intervista poi parzialmente smentita aveva puntato l'indice con-

tro i grandi club del pallone «rei di volersi prendere tutto a scapito degli altri sport». «La questione è molto semplice - ha minimizzato il presidente di Lega, Franco Carraro - il 19 settembre ho partecipato ad una lunga riunione della Giunta esecutiva del Coni i cui risultati sono stati giudicati in termini molto positivi da tutti i partecipanti, Pescante compreso. Ho poi incontrato il presidente del Coni Luedi, e non ho riscontrato alcun mutamento della sua posizione. Anzi, nel frattempo Pescante ha compiuto quelle che cambia la regolamentazione dei giocatori». Altro tema caldo sul tappeto è stato quello della ripartizione fra le società di A e B dei proventi di Lega (circa 550 miliardi l'anno) relativa a questa stagione e alla prossima.

Coppe delle coppe: per il Vicenza promozione a Varsavia dove fu bocciata con Paolo Rossi

# Rivincita biancorossa 20 anni dopo Pablito

Risultati e Qualificazioni			
Sedicesimi	Andata	Ritorno	Qualificata
Aek Atene (Gre) - Dina. Daugavolis (Let)	5-0	4-2	Aek Atene
Aik Soina (Sve) - Nk Primore (Slo)	0-1	1-1 (t.s.)	Nk Primore
Apoel Nicosia (Cip) - Sturm Graz (Aut)	0-1	0-3	Sturm Graz
B. Brobuisk (Bie) - Lokomotiv Mosca (Rus)	1-2	0-3	Lokomotiv Mosca
Betis Siviglia (Spa) - Budapesti Vas. (Ung)	2-0	2-0	Betis Siviglia
Boavista (Por) - S. Donetsk (Ucr)	2-3	1-1	S. Donetsk
Chelsea (Ing) - Slovan Bratislava (Sv)	2-0	2-0	Chelsea
Copenhagen (Dan) - Ararat Yerevan (Arm)	3-0	2-0	Copenhagen
Ekeren (Bel) - Stella Roda (Yug)	3-2	1-1	Ekeren
H. Beer-Sheva (Isr) - Roda Jc (Ola)	1-4	0-10	Roda Jc
Kocaelispor (Tur) - Nat. Bucuresti (Rom)	2-0	1-0	Kocaelispor
Nizza (Fra) - Klimarnock (Sco)	3-1	1-1	Nizza
Nk Zagabria (Cro) - Tromsø (Nor)	3-2	2-4	Tromsø
Slavia Praga (Cek) - Lucerna (Svi)	4-2	2-0	Slavia Praga
Vestmannaeyia (Isl) - VfB Stoccarda (Ger)	1-3	1-2	VfB Stoccarda
VICENZA (Ita) - Legia Varsavia (Pol)	2-0	1-1	VICENZA

Obiettivo centrato: il Vicenza supera il turno, con uno splendido pareggio (1-1) al termine di una partita giocata con grande intelligenza. È un successo storico, perché mai i biancorossi erano andati così avanti in Europa. Diciannove anni fa, infatti, ai tempi di Paolo Rossi, erano stati eliminati al primo turno.

È successo tutto nel secondo tempo. A cominciare dal decimo: il gol dei polacchi, l'assalto alla porta difesa da Brivio, le sfuriate del Legia, le controffensive biancorosse, la rete di Zauli. Fino al decimo della ripresa, i veneti avevano contenuto ordinatamente le poco convinte offensive dei padroni di casa. La squadra di Guidolin aveva giocato meglio, con rapidi rovesciamenti di fronte e ben orchestrate azioni di alleggerimento. In attacco, però, mancava, al Vicenza, una pro' di grinta e un po' di fortuna. La cronaca, infatti, registra quasi esclusivamente azioni dei biancorossi: al 12° quando Di Napoli ha sparato alto dopo essere penetrato in area; al 22° quando Di Carlo ha tirato dalla distanza fallendo di poco l'obiettivo; al 43° quando Dicara, di testa, ha sfiorato il gol su splendida punizione di Di Carlo; a tempo scaduto, quando Am-

### VARSAVIA-VICENZA 1-1

LEGIA VARSAVIA: Szamotulski, Magiera, Bednarz, Czerszewski, Zielinski, Czykier, Kacprzak, Staniek, Sokolowski, Karvan, Kupiec (35 st Solnica).

(20 Robakiewicz, 18 Wlodarczyk, 22 Sazonowicz, 28 Roslon).

VICENZA: Brivio, Belotti, Di Cara, Canals, Beghetto, Mendez (43 st Firmani), Viviani, Di Carlo, Ambrosetti (21 st Ambrosini), Luiso, Di Napoli (21 st Zauli).

(12 Verdi, 5 Baronio, 7 Schenardi, 21 Stovini).

ARBITRO: Mitrovic (Slo)

RETI: nel st al 11 Kacprzak e al 41 Viviani.

NOTE: Angoli: 5 a 4 per il Legia. Serata fredda e piovosa, campo scivoloso. Spettatori 8000 per un incasso di 18 milioni di lire. Ammoniti: Beghetto, Belotti e Di Cara per gioco scorretto.

brosetti ha «spolverato» la traversa dopo uno bello scambio con Viviani e Beghetto. In 45 minuti, il Legia è riuscito solo a creare una mischia in area vicentina, conclusa senza esito. I primi dieci minuti della ripresa facevano pensare che ormai la partita fosse avviata sullo stesso binario. Ma il Legia, improvvisamente, è andato in gol, con un preciso tiro di interno destro di Kacprzak, che si è incassato a fil di palo. Imparabile.

Da quel momento è successo di tutto. I polacchi, sull'onda dell'entusiasmo, si sono gettati in avanti alla ricerca del gol che avrebbe pareggiato il conto con l'andata, creando una valanga di occasioni e seminando il terrore nella retroguardia biancorossa apparsa in affanno. Protagonista degli assalti del Legia, è stato Karwan, cresciuto fino a diventare un gigante: al 14', l'attaccante si è liberato dalla tenaglia veneta ed è andato al tiro

## I 14 gol olandesi del Roda

Forse non sarà record, ma la qualificazione degli olandesi del Kerkrade ha qualcosa di rotondo, 14 gol segnati nelle due partite dei sedicesimi di Coppa: dopo il 4-1 dell'andata in Israele, il Roda JC Kerkrade ha battuto l'Hapoel Beer-Sheva 10 a 0 (primo tempo 3-0). Hanno segnato Van Houdt (18', 33', 71'), Lawal (40', 65'), Olijer (49', 86' su rigore), Vrede (54'), Torma (74', 90').

sfiorando il gol; tre minuti più tardi, un liscio in area biancorossa, lo ha liberato a due passi da Brivio ma lui ha sparato alto; al 20', infine, ha gelato gli italiani con una rasoiata che tagliava tutta l'area di porta.

Guidolin è corso ai ripari: dentro Ambrosini (al posto di Ambrosetti) e Zauli (a sostituire Di Napoli). Ed è stato proprio Zauli, l'uomo chiave della partita. Il Vicenza è sembrato irrobustirsi in fase difensiva, mentre ha ricominciato a macinare gioco di contropiede. Prima Luiso, poi Di Carlo, si erano già avvicinati alla porta dei padroni di casa, ma con poca fortuna. Adesso, con Zauli, l'attacco ha ripreso tono: lui rilanciava con energia le azioni obbligando i polacchi ad affannosi recuperi. Al 21', mentre era in atto il forcing del Varsavia, Zauli ha sparato un tiro dalla distanza che solo per la prontezza del portiere Szamotulski non è entrato in porta. Era l'annuncio del gol.

Durante una classica azione di contropiede, Zauli, dopo aver impostato, ha ricevuto da Mendez una palla d'oro che ha infilato con calma in rete. È stata, praticamente, la fine della partita e l'inizio della festa biancorossa in Coppa delle Coppe.

Il tecnico del Milan anticipa il ritiro della squadra: molto allenamento e molte prediche

## Capello sceglie l'isolamento

MILANO. Capello non sa più a che santo votarsi. Nel vero senso della parola, visto che ieri pomeriggio si è presentato a Milanello don Gianni Bonetempi da Lumezzane, giunto nel centro sportivo rossoneri per benedire la squadra. «Nei momenti di difficoltà io accorro», ha detto il simpatico sacerdote, ultima speranza di risurrezione per un gruppo in crisi. Dopo la cura della mente affidata allo psicologo Bruno De Michelis, presente martedì alla riunione-fiume svoltasi negli spogliatoi, si passa alla cura dell'anima. Roba da far sfuggire il mai dimenticato Romeo Anconetani e i suoi sacchidi sales sparsi attorno al campo per propiziare la vittoria al Pisa... Dal calcio-follia al calcio-realtà. Dopo le polemiche innescate da Berlusconi sulla quantità di stranieri in forza al Milan e rispese con le dichiarazioni di Weah dell'altro giorno (ieri il libiano arrabbiatissimo non ha voluto commentare l'accaduto), è arrivata la presa di posizione di Billy Costacurta. «Il nostro campionato è

differentemente da quelli stranieri e purtroppo i giocatori provenienti dall'estero non comprendono cosa sia il campionato italiano». Una bella secchiata di benzina sul fuoco dopo i tentativi di Desailly di smentire quanto dichiarato all'Equipe. Secondo il quotidiano francese, il centrocampista di origine ghanese sarebbe lamentato dell'elevato numero di giocatori stranieri in rosa al Milan invitando la società a venderne qualcuno. Ieri naturalmente è arrivata la pronta smentita: «Non posso aver detto certe cose, sono anch'io straniero. Piuttosto ho visto che George ha parlato un poco ieri, chiedete a lui il suo parere». Ironico. E furbo. In questo caos misto di dichiarazioni, battute, accuse, silenzi, ritrattazioni, Capello decide di anticipare il ritiro di un giorno. «Siamo alla ricerca di un'identità difficile da trovare», afferma Costacurta. «Ma, badate bene, non c'entra il legame col passato: gli errori non sono da addebitare agli strascichi della passata stagione. Ora c'è un'altra aria e

una nuova mentalità. L'anno scorso la squadra era demotivata e qualcuno dei nuovi sembrava così scarso da non poter giocare nemmeno in seconda categoria». Il difensore non fa nomi ma il riferimento a Reiziger, campione pluridecorato con l'Ajax e miserrima comparsa nel Milan, è evidente. Costacurta invita i compagni ad avere più attenzione: «Non siamo concentrati per tutti i 90 minuti. A parte la partita col Vicenza, per il resto abbiamo disputato buone gare pur macchiate da concessioni, in Italia imperdonabili. La babele rossonera si chiude dunque nella torre con un giorno di anticipo guidata dalla speranza di imparare una lingua comune prima di domenica. Se dovesse balbettare anche a Empoli, pure Capello potrebbe essere messo in discussione nonostante il bilancio di cinque titoli in sei anni. Ma in questo caso i ricordi non contano veramente più».

**Monica Colombo**

## E Galliani: Donadoni perché no?

«Torna? Se son rose fioriranno». Così il vicepresidente del Milan Adriano Galliani ha commentato le notizie riguardanti il possibile ritorno di Roberto Donadoni ora in forza ai New York Metrostars: «Ci sentiamo spesso, è uno degli immortali che hanno costruito il grande ciclo del Milan. Lui sa che questa è casa sua». Donadoni, 34 anni, col Milan ha giocato dall'86 al '96 vincendo, tra l'altro, 5 scudetti e 3 coppe dei campioni.

I nostri pronostici	
TOTOCALCIO	
Atalanta - Brescia	1
Empoli - Milan	X 2
Inter - Lazio	1
Juventus - Fiorentina	1 X
Lecce - Bari	1
Piacenza - Bologna	1 2
Roma - Napoli	1
Udinese - Sampdoria	X 1 2
Vicenza - Parma	1 X 2
Salernitana - Perugia	X 2
Verona - Torino	1
Palermo - Juve Stabia	1
Cittadella - Mestre	X
TOTIP	
Prima corsa	1 1
	2 X
Seconda corsa	1 X
	X 2
Terza corsa	X X 1
	1 X 2
Quarta corsa	X X
	1 X
Quinta corsa	2 X
	X 1
Sesta corsa	2 2 2
	1 2 X
Corsa +	7 10